

SFIDE LE IMPRESE CHE HANNO SFRUTTATO L'OCCASIONE

Dai grandi palcoscenici al successo

«L'evento può aprirci al mondo»

PROTAGONISTI**Almax**

Azienda di manichini nata nel comasco a Mariano Comense ha spopolato all'Expo del 2010 a Shanghai. Oggi ha sedi a New York, Parigi e Toronto

Ventana Group

Esperta da anni nell'organizzazione di trasferte aziendali si è messa in mostra gestendo al meglio le Olimpiadi invernali del 2006 a Torino

Pinze Schio

Le eco-posate prodotte dall'azienda veneta hanno campeggiato su tutte le tavole delle Olimpiadi londinesi. Dagli anni '60 ha conquistato il mercato

Ersilio Mattioni

MILANO

FAMOSE nel mondo, al punto da conquistare fette di mercato importanti, dall'Asia agli Stati Uniti d'America. Sono tre aziende italiane che brillano anche in tempo di crisi e che in questi anni sono salite alla ribalta del palcoscenico internazionale: la Almax di Mariano Comense nel Comasco, la Ventana Group di Torino e la Fabbrica Pinze Schio di Santorso in provincia di Vicenza. Gli amministratori delle tre eccellenze italiane sono stati fra i relatori a Milano nella sede di **Assolombarda** in via Pantano, del convegno «Non ci capisco un Expo. Chiariamoci le idee, scopriamo come agire».

EVIDENTI le intenzioni degli organizzatori e del presidente, Alberto Meomartini, in testa: «È indispensabile fornire informazioni, testimonianze e strumenti per cogliere un'opportunità che si avvicina. Expo 2015 è un appuntamento tanto affascinante quanto apparentemente lontano ed è arrivato il momento di fare chiarezza su quanto Milano sta facendo per rendersi attrattiva e su quali sono le reali opportunità di utilizzare questa occasione». E chi può dare qualche buon consiglio, se non le imprese che hanno avuto tanto successo all'estero? La Almax, rappresentata dal suo amministratore delegato, Max Catanese, è sta-



Max Catanese

IL NUMERO UNO DEI MANICHINI

Noi della Almax ne abbiamo progettati 800 diversi con più di 1.500 volti. Li mostriamo a Shanghai

ta «protagonista all'Expo di Shanghai nel 2010»: i suoi celebri manichini hanno letteralmente spopolato in terra d'oriente. L'azienda, d'altra parte, è sul mercato da 40 anni, impiega 150 persone e nell'ultimo decennio ha moltiplicato le proprie sedi: oltre a quella storica di Mariano Comense sono state aperte quelle di Parigi, New York e Toronto. Oggi Almax è un marchio leader a livello mondiale, ha ideato e «progettato oltre 800 modelli di manichini» personalizzabili attraverso più di 1.500 volti realistici, stilizzati e semi-

astratti, diversi nei tratti etnici e fisici. Non meno importante l'esperienza di Ventana Group. L'amministratore delegato Luca Tonelli, ha raccontato l'entusiasmante avventura delle Olimpiadi di Torino, dove l'impresa piemontese si è guadagnata lustro in tutto in mondo grazie alla sua attività principale: la gestione delle trasferte aziendali. Ventana, un team di 40 persone, offre cioè un servizio di altissima qualità a tutte le aziende per i loro viaggi d'affari, preoccupandosi di non lasciare nulla caso, neppure i dettagli di più piccoli.

DA ULTIMO, Armido Marana (amministratore delegato della Fabbrica Pinze Schio) ha illustrato l'esperienza alle Olimpiadi di Londra 2012, dove gli atleti hanno mangiato con eco-posate di fabbricazione veneta. È l'ultimo prodotto dell'azienda veneta che, dall'inizio del Novecento a oggi, ha mostrato una straordinaria capacità di rinnovarsi: produceva grandi pinze di legno per l'industria della concia, negli anni '60 è passata ai ferma biancheria, negli anni '70 ha cominciato ad automatizzare i processi e dal 2000 si è buttata sui biopolimeri e sulle plastiche riciclate, con risultati che hanno fatto il giro del pianeta. In estrema sintesi è questa la storia di tre imprese italiane, competitive, che il mondo guarda oggi con ammirazione. E forse con un pizzico di invidia.